



Bondeno, 30 marzo 2023

Alla PRESIDENTE
del Consiglio Comunale di Bondeno
MARCHETTI Dott.ssa ANNA

Al sig. SINDACO
del Comune di Bondeno
SALETTI SIMONE

OGGETTO: PROPOSTA DI INTITOLAZIONE SPAZIO PUBBLICO A GIUSEPPE DI MATTEO, VITTIMA DELLA MAFIA

Considerato che

- Giuseppe Di Matteo era il figlio del collaborato di giustizia Santino Di Matteo;
- negli anni Novanta la lotta alla mafia ebbe un importante contributo dalla scelta di molti appartenenti all'organizzazione mafiosa di collaborare con lo Stato; l'unica strada che l'organizzazione criminale trovò per rispondere fu quella di vendicarsi sui familiari e sui parenti;
- il 23 novembre del 1993 un gruppo di mafiosi travestiti da agenti entrarono in un maneggio e rapirono il piccolo Giuseppe; dopo un po' di giorni la famiglia ricevette alcune foto e una lettera con cui si "invitava" il padre a tacere nei processi e nelle indagini tra cui quella della strage di Capaci,
- da quel momento cominciò un calvario di più di due anni in cui il bambino venne spostato per vari luoghi e subì privazioni fisiche che avrebbero stroncato anche un adulto;
- l'11 gennaio 1996 il ragazzo venne strangolato e successivamente il suo corpo sciolto nell'acido;
- molti comuni italiani stanno aderendo alla richiesta di Don Maurizio Patricello, il parroco anticlan di Caivano all'indomani dell'arresto di Messina Denaro, di intitolare in ogni paese d'Italia una via in ricordo del piccolo Di Matteo come segno di unità nel contrasto al fenomeno mafioso.

Valutato che:

- nel territorio di Bondeno sono limitate le intitolazioni toponomastiche o di luoghi pubblici a persone vittime della mafia;
- l'intitolazione di un elemento toponomastico o di uno spazio pubblico a

Giuseppe Di Matteo possa essere utile affinché non non cada nell'oblio il ricordo del martirio di questo bambino e dei familiari e dei parenti il più delle volte innocenti, dei collaboratori di giustizia.

- il processo decisionale può coinvolgere anche le scuole del territorio ed in particolare il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze di Bondeno;
- l'evento formale di intitolazione dovrebbe accompagnarsi ad un momento pubblico di riflessione sul fenomeno della cultura mafiosa, sulla violenza e spregiudicatezza che l'accompagna e sul rischio della sua pervasività nei territori e nelle attività economiche e sociali, con il coinvolgimento di personalità ed associazioni coinvolte nella lotta alla mafia.

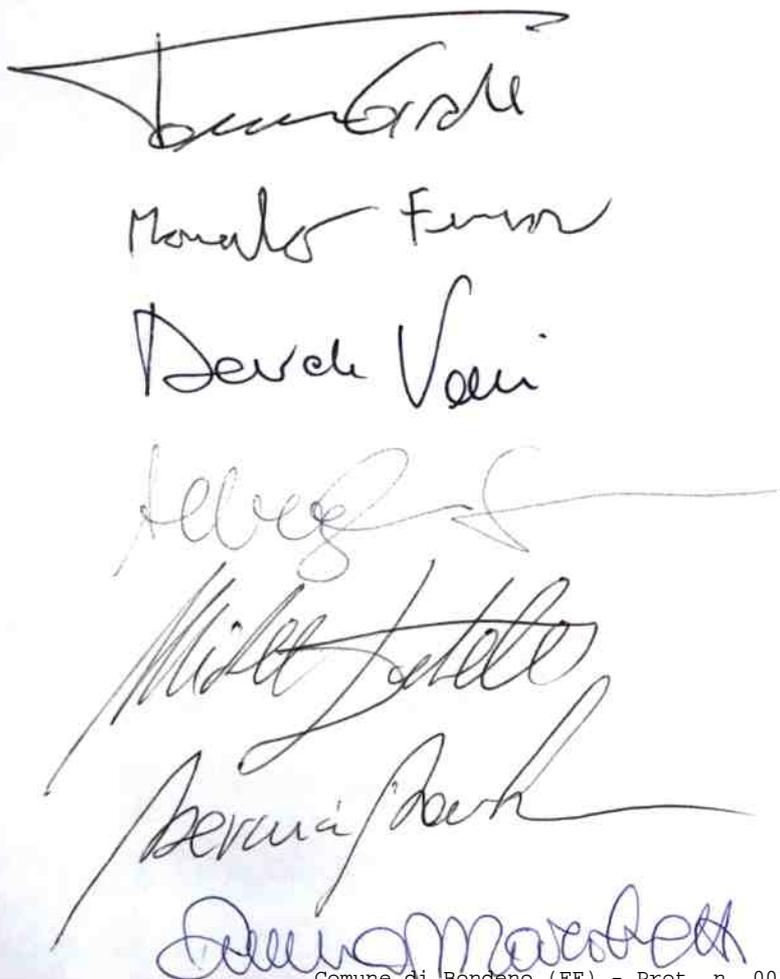
Tutto ciò premesso e considerato

**IL CONSIGLIO COMUNALE DI BONDENO
IMPEGNA**

il Sindaco e la Giunta

ad avviare la procedura per l'intitolazione di un elemento toponomastico o di uno spazio pubblico a GIUSEPPE DI MATTEO (Palermo, 19 gennaio 1981 – San Giuseppe Jato, 11 gennaio 1996).

FIRME CAPIGRUPPO



Handwritten signatures of the council members, including names like Mauro Ferraro, Davide Vanni, and others.